

CITTÁ DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 17 del 21/3/2017

OGGETTO:	CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AD ANTONINO
	DI MATTEO.

Provv. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L.
17 CC 17	14/01.01	2/17			

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di marzo, alle ore 19,12 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione composto da:

SALVAI Luca

sindaco; presente

e dai consiglieri comunali:

		P.	A.	G.			P.	A.	G.
1.	. ROSTAGNO Elvio				13.	INGHES Marco	X		
2.	2. FAGHERAZZI Amabile				14.	TAVELLA Andrea Paolo	X		
3.	3. CANALE Giancarlo				15.	LUPASCU Marius Daniel	X		
4. BARRAL Luca		X			16.	POLLIOTTO Daniele	X		
5.	5. CARIGNANO Luigi				17.	MURRA Gian Mario	X		
6.	PITTAU Giorgio	X			18.	ALA Fabrizio	X		
7.	SOLIMANDO Francesca	X			19.	BERTI Giuseppino	X		
8.	LENTA Monica	X			20.	BARBERO Luca	X		
9.	TECCO Graziano	X			21.	MARTINA Mauro		X	X
10.	GIGLI Assunta	X			22.	PAZE' Enrica	X		
11.	BAUDRACCO Roberto	X			23.	CAFFARATTO Gualtiero	X		
12.	BACHSTADT MALAN	X			24.	MANDUCA Pietro	X		
	CAMUSSO Christian								
						TOTALE	23	1	1

Sono, pertanto, presenti n. 24 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori: COSTARELLI Francesca, CERRANO Ermanno, CLAPIER Antonella, PEZZANO Lara e LAURENTI Martino;

Presiede il sig. Luigi CARIGNANO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario generale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

# OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AD ANTONINO DI MATTEO.

Il presidente sig. Luigi CARIGNANO, illustra la proposta in oggetto.

Non si procede alla redazione della trascrizione degli interventi in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci altri consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione.

A relazione del Presidente del Consiglio

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso:

che in data 30/11/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione proposta dai consiglieri Gigli, Ala, Barral, Caffaratto, Inghes, Lenta, Lupascu, Pittau, Polliotto, Solimando, Tavella e Tecco con la quale si chiedeva di conferire la cittadinanza onoraria ad Antonino di Matteo;

- che Antonino di Matteo, detto Nino, è un magistrato italiano, nato a Palermo nel 1961 ed entrato in magistratura nel 1991 come sostituto procuratore presso la DDA di Caltanissetta.
- che divenuto pubblico ministero a Palermo nel 1999, si è impegnato in prima linea nella lotta contro la criminalità organizzata, in particolar modo rivestendo la pubblica accusa e partecipando ad alcune delle più importanti indagini sulla mafia negli ultimi anni. Ha iniziato ad indagare sulle stragi di mafia in cui sono stati uccisi Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli agenti delle rispettive scorte, oltre che sugli omicidi di Rocco Chinnici ed Antonino Saetta; per l'omicidio Chinnici ha rilevato nuovi indizi sulla base dei quali riaprire le indagini e ottenere in processo la condanna anche dei mandanti, riconosciuti in Ignazio e Antonino Salvo, mentre per l'omicidio Saetta otteneva l'irrogazione del primo ergastolo per Totò Riina;
- che è un servitore dello Stato che non arretra di fronte alle minacce delle cosche, che lo costringono a vivere sotto scorta da oltre vent'anni. Più volte minacciato di morte anche dal boss Totò Riina di cui aveva ottenuto la condanna all'ergastolo, ha proseguito nel suo impegno di magistrato senza arretramenti, suscitando nella sua città e nell'Italia tutta un vasto movimento di consapevolezza civile contro le mafie;

- che Antonino Di Matteo è uno dei magistrati che indagano sui misteri del papello e della trattativa fra Stato e mafia a seguito delle stragi mafiose del 1992 e il 1993. Dal 2014 sostiene l'accusa nel processo. Nel settembre 2015 si ha notizia che, dopo due anni di continue intimidazioni, il tritolo per il pm della "trattativa" è pronto, nascosto da qualche parte nelle borgate di Palermo, e che il neopentito Vito Galatolo ha raccontato come il piano di morte per Nino Di Matteo sia pronto a scattare;
- che inoltre ha ricoperto il ruolo di Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati di Palermo dal 2012 al 2016;

#### Considerato:

- che coltivare la passione civile è nostro dovere per evitare di adeguarci alla deriva prevalente di un Paese sempre più indifferente alla giustizia, insofferente alla verità, all'indipendenza della magistratura ed alla tutela vera dei valori costituzionali;
- che la cittadinanza onoraria al Magistrato Nino Di Matteo, rientra nella logica di non lasciare soli i servitori dello Stato che svolgono con diligenza il proprio lavoro. Si tratta di un atto dovuto per l'attività che sta svolgendo ed i rischi a cui è esposto.
- che da anni c'è massima attenzione e vicinanza al suo operato da parte dei liberi cittadini e attraverso il presidio Scorta Civica, il movimento delle Agende Rosse e l'Associazione Libera, ma anche e soprattutto dalle istituzioni, a partire da molti Comuni che gli hanno conferito la propria onorificenza;
- il Magistrato Di Matteo è diventato, così come lo furono Falcone e Borsellino, un simbolo di quello Stato vero che reagisce con fermezza contro la corruzione e la criminalità, di quello Stato vero che protegge i deboli e che fa giustizia senza guardare in faccia a nessuno, nemmeno a chi ha il potere;
- che si ritiene che ogni Comune italiano abbia il dovere di mandare un messaggio forte, chiaro ed inequivocabile di grande solidarietà per non lasciare solo questo coraggioso magistrato, mettendo da parte bandiere ed appartenenze politiche;
- che la Città di Pinerolo sente un dovere di sostegno fattivo e di solidarietà nei confronti di chi è quotidianamente impegnato nella difesa dei diritti della legalità e intende manifestare con forza la propria inospitalità nei confronti di ogni possibile tentativo di infiltrazione da parte della criminalità organizzata;

## Tutto ciò premesso e considerato:

Si propone di conferire la cittadinanza onoraria ad Antonino Di Matteo certi di interpretare profondamente i sentimenti della collettività locale per esprimere, con questo un gesto di vicinanza, piena solidarietà, senso civico e morale di una comunità che intende rendere omaggio ad un uomo, simbolo di un'Italia che con dedizione, impegno e senso del dovere, porta avanti il proprio lavoro di ricerca della verità, nonostante le violente pressioni a cui lui ed i suoi familiari sono sottoposti;

Vista la circolare della Prefettura di Torino, prot. N° 9602369/1/13/1 Sett. II del 21 giugno 1996 che recita: "l'espressione e la concessione della cittadinanza onoraria vengono a concretizzare una manifestazione di riconoscimento o di gratitudine da parte di una collettività locale nei confronti di una persona in virtù di particolari benemerenze acquisite in campi culturali, scientifici, umanitari o per altre motivazioni";

Visto il parere della Commissione Capigruppo espresso nella seduta del 15.3.2017;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267 e il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che nel corso del procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto d'interesse da quanti hanno curato l'istruttoria e/o espresso pareri, per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ex art. 6 bis della L. 241/1990;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lsg. 18/8/2000 n. 267, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal responsabile del settore Segreteria Generale, dott.ssa Danila Gilli, in ordine alla sola regolarità tecnica;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49 sopra citato, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, non viene acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile;

Con 24 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 24 consiglieri presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

Di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, la Cittadinanza Onoraria della Città di Pinerolo ad Antonino di Matteo.

Successivamente, su proposta del Presidente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza.

Visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs- 267/2000;

Con 24 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 24 consiglieri presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di procedere all'atto di conferimento.